

Tonelli, Lega

“La colpa? Dei vecchi governi”

Gianni Tonelli, lei da segretario del Sap è diventato deputato con la Lega Nord. Ha parlato al ministro Salvini dei problemi della polizia?

«C'è la massima sensibilità su questo argomento e sono certo che questi problemi verranno risolti. Fa parte del patto di Governo».

Quali sono le spine principali?

«Organico scarso, formazione, condizioni igieniche delle caserme. La legge Madia ha decapitato le forze dell'ordine tagliando 50mila persone. Solo per gli equipaggiamenti si è passati da

90 milioni ai 15 durante il governo Renzi».

Solo colpa di chi c'era prima?

«I disastri sono stati fatti negli ultimi 15 anni».

Ma ora ci siete voi. Cosa state facendo?

«Un segnale chiaro arriverà nella prossima legge di stabilità per invertire la tendenza».

Che ruolo ha oggi nel Sap?

«Segretario generale aggiunto».

Non le crea imbarazzo rappresentare un sindacato di polizia e far parte di un partito di governo?

«Io mi sono dimesso da segretario generale anche se non dovevo. Se

fossi il vicepresidente degli apicoltori sarebbe lo stesso. Fossi un prefetto potrei capirlo, ma il mio è un incarico di rappresentanza. E faccio parte della prima commissione Affari costituzionali. Mi occupo, tra l'altro, di problemi di sicurezza».

Quanti soldi verranno stanziati, secondo lei, per le forze dell'ordine?

«Vedremo, i conti li fa il ministro Tria. Ma sono sicuro che ci sarà un'inversione di tendenza».

– r.d.r.



Poliziotto e parlamentare

Gianni Tonelli, ex leader del Sap, sindacato autonomo di polizia del quale

oggi mantiene la carica di segretario aggiunto, è stato eletto in Parlamento nelle fila della Lega Nord. E si dice ottimista sui problemi da risolvere



Peso:12%